



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 19/10/2011 N. 134

Oggetto: DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2012/2013.

L'anno **duemilaundici** , addì **diciannove** , del mese di **ottobre** , alle ore **16,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	SI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	SI
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	NO
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	SI
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	SI
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;

PREMESSO:

- Che tra le funzioni delegate ai Comuni dall'art. 139 del Decreto legislativo 31.03.1998 n. 112, in materia di Istruzione Scolastica, vi è, in relazione ai gradi inferiori di scuola, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";
- Che il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge 59 del 16.07.1997", all'art. 2:

- comma 1 - *riconosce alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa;*
- comma 2 - *prevede che, ai fini dell'autonomia scolastica, per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni,*
- comma 3 – *stabilisce che nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche e linguistiche, gli indici di riferimento possono essere ridotti fino a 300 alunni..... L'Indice massimo di cui al comma 2 può essere superato nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria con finalità formative che richiedono beni strutturali, laboratori ed officine di alto valore artistico e tecnologico;*
- comma 4 - *stabilisce che nell'ambito degli indici, minimo e massimo, stabiliti dal comma 2, la dimensione ottimale di ciascuna istruzione scolastica è definita in relazione agli elementi di seguito indicati: a) consistenza della popolazione scolastica residente nell'area territoriale di pertinenza, con riferimento a ciascun grado, ordine e tipo di scuola contemplato dall'ordinamento scolastico vigente; b) caratteristiche demografiche, orografiche, economiche socio-culturali del bacino di utenza; c) estensione dei fenomeni di devianza giovanile e criminalità minorili; d) complessità di direzione, gestione e organizzazione didattica, con riguardo alla pluralità di grandi scuole o indirizzi di studio coesistenti nella stessa istituzione, ivi comprese le attività di educazione permanente, di istruzione degli adulti e di perfezionamento o specializzazione, nonché alla conduzione di aziende agrarie, convitti annessi, officine e laboratori ad alta specializzazione o con rilevante specificità;*
- Che con deliberazione di G.R. n. 435/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "Linee Guida di dimensionamento della rete scolastica cittadina e di programmazione dell'offerta formativa – anno scolastico 2012/2013" con indicazione dei criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa;
- Che con nota prot. n. 2559 del 25.09.2011 la Provincia di Napoli, facendo riferimento alla suddetta deliberazione di G.R. n. 435/2011, ha trasmesso il cronoprogramma elaborato dalla Regione Campania che prevede le scadenze degli atti finalizzati all'approvazione del Piano entro il 31.12.2011;

CONSIDERATO:

- Che in data 26 settembre 2011, i dirigenti scolastici dei Comune di Ischia e Procida si sono riuniti in Commissione d'Ambito, organismo consultivo e concertativo istituito con stessa deliberazione di Giunta Regionale n. 435/2011, come richiesto dalla nota della Provincia prot. n. 2559/2011, per discutere in merito alla Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa di tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2012/2013 in un'ottica integrata dell'offerta formativa, espressione dei bisogni e delle realtà del territorio;
- Che questa Amministrazione, sensibile alle problematiche relative alla programmazione della rete scolastica cittadina, in data 07.10.2011, ha riunito i Dirigenti scolastici delle Scuole cittadine di ogni ordine e grado di istruzione per acquisire, alla luce delle Linee Guida Regionali citate ed al fine di provvedere agli adempimenti amministrativi derivanti, il parere degli stessi in merito;
- Che nel corso della riunione questa amministrazione ha recepito il Parere della Commissione d'Ambito – Istituti scolastici di Ischia e Procida , estratto dal verbale della riunione del 26.09.2011;

PRESO ATTO:

- Che dal parere richiamato, formulato d'accordo dai Dirigenti Scolastici di Ischia e Procida, pur emergendo un allineamento alle ragioni pedagogico-didattiche connesse all'istituzione di istituti comprensivi per ambito comunale al fine di dare pratica attuazione alla più efficace sussidiarietà, risulta prioritario tuttavia definire un piano di allineamento in deroga sulla scorta dei parametri fissati a tal fine per le piccole isole;

- Che al riguardo i Dirigenti Scolastici hanno manifestato disponibilità ad attivare un Tavolo Permanente di ambito al fine di poter analizzare la questione tenendo in debito conto:

- il numero degli alunni complessivo e quello riferito all'ambito comunale e alle singole scuole, calcolato in proiezione di natalità per almeno un quinquennio;

- la possibile revisione dello stradario, al fine di proporre scelte opportune a garantire un servizio efficace per l'utenza e non generativo di contenziosi spesso vissuti sull'isola e legati ad aspetti di localismo/familismo. Tali aspetti, oggetto di sereno confronto dinamico e dialettico saranno, evidentemente, presi in considerazione e concordati con gli Enti Locali;

- le quote di complessità discendenti da particolari settori affidati alle singole scuole (es. Centro territoriale annesso alla Scuola Media G. Scotti)

- Che nel merito gli stessi Dirigenti scolastici si sono impegnati ad avanzare tali proposte in tempo utile per la definizione degli iter per la programmazione 2013/2014 nel rispetto delle scadenze prefissate dalla Provincia di Napoli;

RITENUTO opportuno evidenziare, le peculiarità insulari del territorio Ischitano e le specificità demografiche ed economiche e dunque, in via preliminare, in conformità del Art. 2 commi 1,2,3 e 4 del DPR 233/1998:

- che questa Amministrazione ritiene che le attuali istituzioni scolastiche autonome vadano conservate, per ragioni evidenti di funzionalità, complessità territoriale ed ottimizzazione degli aspetti didattici pedagogici;

- che in ogni caso in via subordinata ed alla luce di quanto prescritto dalle Linee Guida Regionali nonché dagli intendimenti dei Dirigenti Scolastici questa Amministrazione si riserva di avanzare una proposta di ridimensionamento dell'attuale rete scolastica sulla scorta del lavoro che definirà il Tavolo Permanente di Ambito dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il D.P.R. 233 del 18.06.1998;

VISTO il D.P.R. n. 81 del 20.03.2009;

VISTA la D.G.R. n. 435 del 09.08.2011;

VISTO il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Preso atto dei pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui s' intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di prendere atto del parere espresso dalla Commissione d'Ambito – Istituti scolastici di Ischia e Procida in data 26.09.2011 nel merito del Dimensionamento della Rete scolastica cittadina anno 2012/2013 di cui alle Linee Guida Regionali approvate con deliberazione di G.R. n. 435/2011;

- Di sottoporre alla Provincia di Napoli la proposta sottoriportata relativamente al dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2012/2013:

- questa Amministrazione comunale, in via del tutto prioritaria, ritiene che le attuali istituzioni scolastiche autonome vanno conservate per ragioni evidenti di funzionalità,

complessità territoriale ed ottimizzazione degli aspetti didattici pedagogici in conformità ai dettami di cui al DPR 233/1998, art. 2 commi 1,2,3 e 4;

- che in ogni caso in via subordinata ed alla luce di quanto prescritto dalle Linee Guida Regionali nonché dagli intendimenti dei Dirigenti Scolastici, questa Amministrazione, si riserva di avanzare una proposta di ridimensionamento dell'attuale rete scolastica sulla scorta del lavoro che definirà il Tavolo Permanente di Ambito dei Dirigenti Scolastici;
- Di Istituire un Tavolo Permanente tra la Rete Scolastica e gli Uffici Comunali competenti, con l'obiettivo di addivenire, per l'anno scolastico 2012/2013 ad una più razionale ed equa distribuzione territoriale dell'offerta formativa, prevedendo eventualmente scelte che possano risultare funzionalmente più efficaci in riferimento ad alcuni aspetti fondamentali per la qualità dell'offerta formativa, per la continuità didattica, per l'integrazione tra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, per la maggiore efficienza nell'impegno delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Napoli, Area Politiche Educative, entro la scadenza prefissata;
- Di demandare altresì agli uffici competenti l'adozione di tutti gli atti necessari per dare esecuzione al presente deliberato;
- Di allegare al presente atto, a che formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi 0 10000000

La responsabile del II SETTORE
Area amministrativa
Dott.ssa Anna Fermo

li

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa Anna Fermo

VISTO: IL DIRIGENTE

li

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Bernasconi

li

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

li

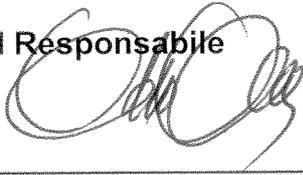
IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17-11-2011

Il Responsabile



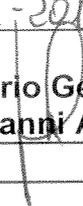
**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 28856 del 17-11-2011

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**
